

DELIBERA



SEGRETERIA DIREZIONALE
10SD

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2025/00104

DEL 11/9/2025

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Presenza d'atto e condivisione dei risultati dello studio "Determinazione valori di fondo nei suoli e nelle acque sotterranee - Sito industriale di San Nicola di Melfi (Rev. 1, luglio 2024)" condotto da ISPRA nell'ambito della convenzione operativa del protocollo d'intesa per "Collaborazione tecnico scientifica dell'ISPRA a supporto della Regione Basilicata e dell'ARPAB per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

DATA

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto “*Riordino della disciplina dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*”, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 203 del 26/08/2025 concernente: “*Art. 21, comma 5, L.R. n.1/2020. Rinnovo rapporto di lavoro del Direttore dell’ARPAB*”;
- la proroga dell’incarico di Direttore Generale dell’ARPA Basilicata al dott. Ramunno Donato, deliberazione n. 89 del 14/07/2025;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 203 del 26.08.2025 concernente: “*Art. 21 Legge Regionale n.1/2020. Rinnovo rapporto di lavoro del Direttore dell’ARPAB*”;
- il contratto individuale di rinnovo dell’incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 28/08/2025 tra il Presidente della Giunta Regionale il dott. Vito Bardi e il dott. Donato Ramunno;

Considerato che il Bilancio di Previsione Pluriennale 2025-2027 dell’A.R.P.A.B., adottato con Delibera del Direttore Generale n. 51 del 14/04/2025, è stato approvato con L.R. n. 30 del 10/06/2025 e pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 10/06/2025;

Richiamate:

- la Deliberazione agenziale n. 107 del 19/02/2016 “*Procedure transitorie per liquidazioni e pagamenti e disposizioni per la conservazione dei documenti*”;
- la Deliberazione agenziale n. 231 del 10/05/2016 di adozione del Regolamento di contabilità e di gestione finanziaria dell’ARPAB, approvato con DGR n. 612 del 07/06/2016;

Premesso che:

- l’art. 15 della legge n. 241/1990 stabilisce che le PP.AA. possono concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- ogni Arpa ha come mission istituzionale la tutela della salute e dell’ambiente, potendo trarre vantaggi reciproci da una collaborazione continua e strutturata delle loro attività istituzionali in termini di ampliamento dell’offerta dei servizi e miglioramento delle competenze scientifiche e professionali;

Visti:

- la Legge regionale 16 novembre 2018, n. 35, art. 9, comma 2, lettera c) che dispone che sia di competenza di ARPAB “*la relazione di attribuibilità a fondo naturale o a inquinamento diffuso di superamenti di CSC e la proposta di valori di riferimento*”;
- la Convenzione operativa del protocollo d’intesa per “*Collaborazione tecnico- scientifica dell’ISPRA a supporto della Regione Basilicata e dell’ARPAB per il monitoraggio e la salvaguardia dell’ambiente e del territorio e l’impiego sostenibile delle risorse naturali*”. *Determinazione valori di fondo nelle acque sotterranee. Sito industriale di San Nicola di Melfi*”;
- la nota Prt.G. N. 0011852/2024 del 17/07/2024 con la quale ISPRA ha trasmesso ad ARPAB la nota tecnica GEO-PSC 2024/159 contenente il rapporto finale: “*Determinazione valori di fondo nei suoli e nelle acque sotterranee – Sito industriale di San Nicola di Melfi (Rev. 1, luglio 2024)*” elaborato nell’ambito della collaborazione tecnico- scientifica per le attività previste dalla scheda Masterplan “*Progetto P3 Valori di Fondo*””, che coordina, al fine della determinazione dei dati sulle acque di falda la “*Scheda Progetto P5 - Determinazioni analitiche per caratterizzazioni idrogeologiche*”, come previsto dal quadro riepilogativo allegato alla DDG 21 del 16 gennaio 2020, individuando i valori rappresentativi del fondo naturale;
- il parere dell’Ufficio Acque, controlli e monitoraggi delle acque, degli scarichi e della depurazione di cui alla nota Prt.G.0019689/2024 del 26/11/2024 nel quale si condivide l’approccio metodologico

utilizzato per la definizione dei valori di fondo (Linee guida SNPA 08/2018) e si confermano, allo stesso tempo, le criticità evidenziate da ISPRA nello studio, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- l'assenza di dati relativi ai principali anioni e cationi ai fini della individuazione delle *facies* idrochimiche;
- l'esiguità campionaria (12 punti di campionamento) e conseguentemente l'impossibilità di valutare la variabilità spazio/temporale delle concentrazioni dei parametri esaminati legata allo scenario in esame (anisotropia dell'acquifero, andamento del substrato argilloso, variazione delle condizioni redox).

Dato atto che:

- si condivide integralmente quanto riportato da ISPRA nelle conclusioni dello studio sopra citato ed in particolare che *“i VdF proposti devono ritenersi allo stato attuale ancora indicativi e la loro reale consistenza potrà essere meglio definita a seguito di nuove campagne ad opera di soggetti pubblici e/o privati”* e, nelle more di futuri approfondimenti ed estensioni del monitoraggio volti all'effettuazione di un maggior numero di campionamenti nonché all'individuazione delle *facies* idrochimiche, si propone l'adozione, limitatamente all'area oggetto del suddetto studio ed ai soli parametri fluoruri, manganese, selenio, solfati per i quali sono state rilevate concentrazioni nelle acque sotterranee superiori alle CSC, dei valori rappresentativi del fondo naturale riportati nella tabella seguente:

PARAMETRO	U.M.	VALORE DI FONDO	CSC <i>Tabella 2, Allegato 5 alla Parte Quarta, D.Lgs. N. 152/06</i>
Fluoruri	µg/l	3000	1500
Manganese	µg/l	200	50
Selenio	µg/l	40	10
Solfati	mg/l	600	250

- con riferimento alla matrice suolo, nessuno dei valori di fondo proposti eccede le CSC di cui alla Colonna B, Tabella 1 Allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/06.

Atteso che:

l'ARPAB svolge le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 4 dicembre 1993, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 (Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'ARPAB nazionale per la protezione dell'ambiente);

DELIBERA

1. di richiamare la narrativa in premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di prendere atto della nota Prt.G. N. 0011852/2024 del 17/07/2024 con la quale ISPRA ha trasmesso ad ARPAB la nota tecnica GEO-PSC 2024/159 contenente il rapporto finale: *“Determinazione valori di fondo nei suoli e nelle acque sotterranee – Sito industriale di San Nicola di Melfi (Rev. 1, luglio 2024)”* elaborato nell'ambito della collaborazione tecnico-scientifica per le attività previste dalla scheda Masterplan *“Progetto P3 Valori di Fondo”*, che coordina, al fine della determinazione dei dati sulle acque di falda la *“Scheda Progetto P5 - Determinazioni analitiche per caratterizzazioni idrogeologiche”*, come previsto dal quadro

riepilogativo allegato alla DDG 21 del 16 gennaio 2020, individuando i valori rappresentativi del fondo naturale;

3. di prendere atto del parere dell'Ufficio Acque, controlli e monitoraggi delle acque, degli scarichi e della depurazione di cui alla nota Prt.G.0019689/2024 del 26/11/2024 nel quale si condivide l'approccio metodologico utilizzato per la definizione dei valori di fondo (Linee guida SNPA 08/2018) e si confermano allo stesso tempo le criticità evidenziate da ISPRA nello studio, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - l'assenza di dati relativi ai principali anioni e cationi ai fini della individuazione delle *facies* idrochimiche;
 - l'esiguità campionaria (12 punti di campionamento) e conseguentemente l'impossibilità di valutare la variabilità spazio/temporale delle concentrazioni dei parametri esaminati legata allo scenario in esame (anisotropia dell'acquifero, andamento del substrato argilloso, variazione delle condizioni redox);
4. di prendere atto integralmente di quanto riportato da ISPRA nelle conclusioni dello studio sopra citato ed in particolare che *"i VdF proposti devono ritenersi allo stato attuale ancora indicativi e la loro reale consistenza potrà essere meglio definita a seguito di nuove campagne ad opera di soggetti pubblici e/o privati"* e, nelle more di futuri approfondimenti ed estensioni del monitoraggio volti all'effettuazione di un maggior numero di campionamenti nonché all'individuazione delle *facies* idrochimiche, si propone l'adozione, limitatamente all'area oggetto del suddetto studio ed ai soli parametri fluoruri, manganese, selenio, solfati per i quali sono state rilevate concentrazioni nelle acque sotterranee superiori alle CSC, dei valori rappresentativi del fondo naturale quali quelli riportati nella tabella seguente:

PARAMETRO	U.M.	VALORE DI FONDO	CSC <i>Tabella 2, Allegato 5 alla Parte Quarta, D.Lgs. N. 152/06</i>
Fluoruri	µg/l	3000	1500
Manganese	µg/l	200	50
Selenio	µg/l	40	10
Solfati	mg/l	600	250

5. di concludere, per le ragioni su esposte, in qualità di Organo di controllo a supporto della Regione Basilicata, la procedura di presa d'atto dei valori di fondo naturale proposti da ISPRA, limitatamente all'area oggetto dello studio e agli analiti specificati nella seguente tabella:

PARAMETRO	U.M.	VALORE DI FONDO	CSC <i>Tabella 2, Allegato 5 alla Parte Quarta, D.Lgs. N. 152/06</i>
Fluoruri	µg/l	3000	1500
Manganese	µg/l	200	50
Selenio	µg/l	40	10
Solfati	mg/l	600	250

6. con riferimento alla matrice suolo, di prendere atto che nessuno dei valori di fondo proposti eccede le CSC di cui alla Colonna B, Tabella 1 Allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/06;

7. di notificare il presente atto all'ISPRA, alla Regione Basilicata Ufficio Economia circolare, rifiuti e bonifiche ed Ufficio Compatibilità ambientale, all'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza;
8. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo e urgente ed immediatamente eseguibile per lo svolgimento degli adempimenti e dei compiti istituzionali dell'Agenzia.

L'ISTRUTTORE

IL DIRIGENTE

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE _____

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO _____

OSSERVAZIONI

Achille Palma

09/09/2025

IL DIRETTORE GENERALE _____

Donato Ramunno

10/09/2025